

# AGGIUDICATA LA GARA PER L'ENERGIA ELETTRICA IN PIEMONTE

L'appalto di SCR si aggira sui 40 milioni di euro, di cui il 50% da fonte rinnovabile. Un successo del progetto Acquisti pubblici ecologici coordinato dalla Città metropolitana.

Il Consiglio di Amministrazione di **SCR Piemonte** Spa ha aggiudicato alla Società eporediese **NOVA AEG** S.p.A. la gara per la fornitura di energia elettrica. La fornitura di elettricità per la **Regione Piemonte**, i suoi enti, le Aziende sanitarie, circa 300 Comuni, la Città metropolitana e alcune Province piemontesi nell'anno 2017 costerà meno e ricomprenderà un'importante percentuale di energia da fonti rinnovabili.

**SCR Piemonte** ha lavorato in stretto contatto con **Città Metropolitana di Torino ARPA Piemonte**: nell'ambito dei progetti SPP Regions e APE Acquisti Pubblici Ecologici, quest'ultimo attivo già dal 2003 per divulgare e implementare una politica di acquisti "sostenibili", e in linea con le Strategie sui Cambiamenti Climatici della Regione e dell'Unione Europea, in questa procedura è stata inserita una quota del 50% di energia proveniente da fonti rinnovabili con Garanzia di Origine, fornita allo stesso prezzo dell'energia tradizionale. È una scelta innovativa che comporterà, inoltre, una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> pari a 150.000 tonnellate. Per inciso si parla di fonti rinnovabili non fossili, ovvero energia eolica, solare, aerotermica, geotermica, idrotermica e oceanica, idraulica, gas di discarica, biomassa, gas residuati dai processi di depurazione e biogas.

L'importo totale posto a base di gara è di complessivi euro 55.313.499,13, suddiviso per tipologia di fornitura (bassa, media e alta tensione) e di utilizzo (illuminazione pubblica e storici dei consumi relativi alle Amministrazioni aderenti alla precedente convenzione 2016, maggiorati di una percentuale del 10% per garantire ad ulteriori soggetti la possibilità di aderire). Il valore finale cui è stato aggiudicato l'appalto è di euro 39.300.241,13, con un risparmio "sulla base d'asta" di 16 milioni di euro. Il prezzo medio ponderato (ovvero la media dei prezzi delle singole fasce orarie), ottenuto a seguito di asta elettronica, è di 40,39/MWh, in luogo dei 48,34/MWh della precedente risultante di gara, con un risparmio effettivo superiore ai 6 milioni di euro a parità di consumi.